

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 18 UDINE (Tel. 3-46) e Sorcova

Table with subscription rates: Abbonamenti Anno, Semestre, Trimestre for Italia e Colonie, Estero, Anno, Semestre, Trimestre.

INSERZIONI: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 35 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Atti, Avvisi finanziari, Compilati ecc. L. 150 - Testi Economici, in testa alla rubrica - Tassa governativa del 1,50% e tasse previdenza giornaliere, in più

CRONACA PROVINCIALE DAL FRIULI CENTRALE

Cronaca Gemonese

Per una Palestra

Gemona, come tutti sanno, si è vista arricchire in breve tempo di un campo sportivo, bello, spazioso ed in una posizione invidiabile. Era non molto vedremo pure sorgere per volere del com. Antonio Margutti, un alto campo di gioco per i suoi operai, nei pressi del Colonnato omonimo, cioè vicino alla Stazione.

Il municipio industriale ha sentito il bisogno di fornire, ad esempio di altre grandi case industriali delle città maggiori, uno svago ed un passatempo per gli operai e formare così una sezione atletica o per lo meno calcistica fra di essi.

Qualcuna leggenda questa righe potrà, e non a torto, obiettare che si fa troppo per uno e nulla per gli altri sports. Infatti, è vero: non tutti i giovani possono riuscire nel gioco del calcio perché troppo faticoso o per altre maggiori ragioni, mentre, avrebbero desiderio di esplicitare la loro forza, le loro energie in qualche altro sport più sano e più a loro piacevole e per cui abbiano qualche tendenza. Certamente, nel campo del calcio si può fare anche dell'atletica, come corse, salti, ecc. sempre però limitatamente, dato il terreno non adatto; ma non si può fare quella ginnastica che si può svolgere solamente in una palestra e che assieme a quella all'aperto è l'unica per conseguimento di ottimi risultati.

A Gemona si è parlato anche di questa iniziativa; ma poi, tutto è ricaduto nel silenzio. Esiste in città, infatti, una sala che si presterebbe benissimo alla bisogna e che viene adoperata, si è, una decina di volte all'anno, la Sala Sociale. Questo locale fornito degli attrezzi necessari (e non sono molti né costosi), potrebbe servire e tutto ciò con una spesa minima, giacché per un paio di paralletti, qualche corda, bastoni, paia di ferro, disco, giuocattolo, materiale per salti ecc., non si spende un patrimonio.

Questa sezione atletica potrebbe venire aggregata alla U. S. Gemonese la quale con una quota mensile, si farebbe in breve delle spese necessarie al primo impianto. La sala potrebbe venire utilizzata anche dal Ballila e dagli Avanguardisti, nei cui programmi è anche quello di curare lo sport. E per l'età loro, questo sarebbe l'unico sport.

Ho detto «verrebbe» consegnata all'U. S. Gemonese, perché dopo un periodo di ginnastica in palestra, troviamo il giovane più adatto fisicamente a sostenere le fatiche del gioco del calcio. E di questo si ha la conferma nelle speciali tessere che la Federazione Italiana del Calcio richiederà per l'anno venturo ai calciatori, dove, devono essere segnate, superate quelle delle prove atletiche prima di essere ammessi a giocare. Questo è logico perché tocca il caso di vedere un giocatore compiere dei virtuosismi col pallone ma che dopo mezz'ora di gioco sente diminuita l'elasticità delle sue gambe o mancarci il fiato perché gli manca la robustezza o la forza.

Taluni potranno dire che tanto il fiato come la resistenza, si possono acquistare coll'allenamento, ma se questo allenamento non viene aiutato dalla ginnastica in palestra, dapprima, da quella all'aperto, poi, i risultati saranno molto magri. Un'ora di palestra qualche sera alla settimana in breve tempo irrobustiranno i giovani per le fatiche più ardue.

L'U. S. Gemonese, e il comandante dei Ballila pensino a questo e vedranno che gli aiuti non mancheranno ma anche perché la gioventù gemonese da tempo anela a questa innovazione.

Uno Sportivo

Funzione religiosa

In memoria dell'am. Simonetti

Ricorreva ieri martedì il primo anniversario della morte di S. E. l'ammiraglio nob. Diego Simonetti, comandante in capo della Armata Navale. A suffragio dell'anima eccelsa di questo grande italiano e illustre cittadino in c'èbrata in Duomo, alle ore 10,30, una solenne funzione religiosa. A questa presenziarono tutte le autorità locali, le associazioni fasciste e combattentistiche e le scolaresche al completo.

Il tempo, severamente parato a tutto accoglieva una enorme folla di fedeli: non si esagera affermando che tutta Gemona era presente, dal suo primo cittadino, dott. cav. Celotti, al più umile agricoltore. La messa, accompagnata dall'organo e da una ottima massa corale, fu celebrata dall'arciprete mons. Giacomo Scisizzi. Assistevano alla messa cerimoniosi anche la vedova signora Adelina Bonfadini, la sorella ed i nipoti.

Per il Natale dei poveri. - Ieri sera, nella sala della biblioteca municipale, è stata tenuta una riunione del Fascio Femminile, presieduta dal Podestà cav. dott. Libera Celotti. Furono prese le disposizioni inerenti all'annuale celebra-

zione del Natale per i poveri del Comune che saranno della ricorrenza solennità assistiti con un dono dal Fascio Femminile.

Il fascio faranno un giro per le case della città a raccogliere l'obolo che sarà certo abbondante e cordiale per il Natale dei poveri.

Pacco di Natale al Ballila

Il Commissario straordinario del Fascio, ing. cav. Carlo Ferrari in pieno accordo col comandante della 18. Corteo Ballila maestro Adriano Morante ha disposto che l'Amministrazione del Fascio locale offra ai Ballila e alle Piccole Italiane poveri il pacco di Natale.

La distribuzione seguirà il giorno di Natale, alla sede del Fascio.

TARONTO

Recita filodrammatica

Domenica sera, davanti ad uno scelto e numeroso pubblico, la compagnia filodrammatica del Dopolavoro «Pro Taranto» ha rappresentato la brillante commedia di E. A. Butti «Il Cuculo» ed il dramma in un atto «L'Anico» di M. Praga.

La commedia piacque assai, e gli artisti tutti, ed in special modo la signorina Maria Benedetti ed i signori Giulio Ciardi e Grillo interpretarono efficacemente la parte loro affidata.

Furono molto applauditi alla fine di ogni atto ed anche a scena aperta.

Di bell'effetto i scenari ideati e costruiti dal signor C. Turri.

FRIGESIMO

La Cucina Economica

19. Ieri, domenica, è stata inaugurata la nuova Cucina Economica annessa alla locale Casa di Ricovero e istituita per merito e per iniziativa del cav. ing. co. Cristiano Valentini, benemerito presidente della Congregazione di Carità.

Fu una cerimonia semplice ma suggestiva, le signore Patronesse e le Autorità del luogo intervenute all'inaugurazione, ammirarono la pulizia, l'ordine e la razionale disposizione della cucina che non ha nulla da invidiare alla cucina di un albergo.

SAN DANIELE

La serata di beneficenza

19. L'altra sera, alla presenza di scelto pubblico, ha avuto svolgimento la serata vocale strumentale e di prosa organizzata a beneficio della Banda cittadina. Il tempo contrario influi che cosa sulla affluenza del pubblico: ciononostante la serata risultò meravigliosa.

CORDENONS

Natale e i poveri

Natale, col suo profumo dolce e malinconico di poesia è alle porte. Nella simbolica ricorrenza cristiana ogni famiglia raccoglie attorno al focolare avito, i propri figli dispersi, per scambiare in armoniose conversazioni e le ansie trascorse e le speranze sempre providenzialmente risorgenti.

A festeggiare gli infanti laureggiati da tanto desiderati, i bimbidiglioli vengono preparate copiose e consumate: cuscine che ore trascorrono liete lasciando negli animi caro ricordo.

Ma quanti altri invece, diseredati dalla fortuna e che per ci sono fratelli, vedono sopraggiungere la festività natalizia con la tristezza nel cuore perché ogni privazione li circonda.

Per questi, negli anni passati, anche il nostro paese provvedeva con generosità. Si formava il comitato per la raccolta delle offerte che mai non mancarono: cospicue da parte dei più abbienti, modeste ma egualmente belle, da chi meno possiede.

Quest'anno c'è silenzio perfetto; ogni iniziativa par che sia morta. E' sconsolante.

Ciononpertanto nutriamo fiducia che, sia pure alla vigilia, ogni cuore sentirà il divino richiamo del fraterno dovere per far sì che il Natale realmente per tutti sia apertore di un sorriso.

S. QUIRINO

Partenza

E' partito lunedì mattina il signor Sessano Francesco della Provincia di Potenza, da sei mesi fra noi quale gerente postale. Giovanissimo, aveva saputo disimpegnare molto bene la sua delicata mansione e farsi amare e stimare dal popolo, ch'egli trattava con cortesia e premura, tanto che oggi lo vide partire con grande rimpianto. Egli ha dovuto lasciare l'ufficio per l'arrivo del titolare, signor Cianci, altra buona persona che viene tra noi preceduta da ottima fama.

Il funzionario venuto per il passaggio d'amministrazione, trovò tutto in perfetto ordine, ed ebbe parole d'elogio per il signor Sessano. A questo i nostri rallegramenti e fervidi auguri.

Conferma

Stipiamo che il nostro Podestà rag. Cigolotti è stato dal Ministro dell'Economia Nazionale confermato Commissario della Cooperativa di Torre di Pordenone.

Gabinetto Dentistico

Corso Vittorio Emanuele 59 Pordenone. Dott. G. TRIVELLATO - M. COMINIBICI. - Con laboratorio di protesi dentale - MALATTIE DELLA BOCCA e dei DENTI - ORARIO 8-12, 14-18 esclusi i festivi

Il trattamento ha pienamente soddisfatto e del brillante successo va reso merito ai bravi esecutori. E un plauso vivissimo rivolgiamo al valoroso maestro Dini organizzatore indefesso della sera, ed istruttore appassionato dei nostri bandisti.

GUIDALE

Ladri identificati

Ancora nel maggio u. s., alla fabbrica di cemento di Giamur (S. Leonardo) veniva a mancare una fune metallica del valore di lire 700. In questi giorni i nostri carabinieri poterono mettere la mano sui ladri che vennero identificati e denunciati: sono certi Antonio Casero fu Domenico di anni 24 di Purgessimo e Guido Queroli di Paolo di anni 34 di Massacozzoli (Lucea) abitante a Purgessimo.

S. LEONARDO

Atto benefico

Nel secondo anniversario della morte del compianto cav. Giuseppe Sirc di S. Leonardo, i Fratelli Sirc, con gentile pensiero, elargirono la somma di L. 500 ai poveri del Comune di S. Leonardo, nell'intento che ogni povero abbia, nel giorno di Natale, pane carne.

L'atto benefico, inteso a onorare nel modo più degno, la memoria di un benemerito congiunto e cittadino, va segnalato anche per l'esempio che ne possono trarre coloro che hanno i mezzi di beneficiare gli indigenti e di rallegrare con un dono fraterno il Natale delle mense più povere.

TALMAGONS

Gli intendimenti del Commissario

19. - In occasione della sua nomina a Commissario prefettizio di questo Comune il cav. Giose Vassini ha diretto alla cittadinanza un vibrante manifesto, nel quale tra l'altro dice:

«Nell'assumere l'onorifico quanto delicato incarico mi propongo anzitutto di adoperarmi con tutte le mie forze affinché la vita comunale abbia a riprendere in breve il ritmo della normalità. Se vi saranno tentativi in contrario, io saprò che la mia volontà è inflessibile. E' tempo che il Comune ritorni alle sue tradizioni; è tempo che la tranquillità ritorni tra una popolazione che in sempre modello di operosità, di disciplina e di concordia civile. E ciò sarà facile conseguire con l'ausilio di tutti i buoni e di tutti gli onesti, per il maggior bene della Piccola Patria.

«Questo è mio voto, questo il mio augurio».

DAL PORDENONESE

CORDENONS

Natale e i poveri

Natale, col suo profumo dolce e malinconico di poesia è alle porte. Nella simbolica ricorrenza cristiana ogni famiglia raccoglie attorno al focolare avito, i propri figli dispersi, per scambiare in armoniose conversazioni e le ansie trascorse e le speranze sempre providenzialmente risorgenti.

A festeggiare gli infanti laureggiati da tanto desiderati, i bimbidiglioli vengono preparate copiose e consumate: cuscine che ore trascorrono liete lasciando negli animi caro ricordo.

Ma quanti altri invece, diseredati dalla fortuna e che per ci sono fratelli, vedono sopraggiungere la festività natalizia con la tristezza nel cuore perché ogni privazione li circonda.

Per questi, negli anni passati, anche il nostro paese provvedeva con generosità. Si formava il comitato per la raccolta delle offerte che mai non mancarono: cospicue da parte dei più abbienti, modeste ma egualmente belle, da chi meno possiede.

Quest'anno c'è silenzio perfetto; ogni iniziativa par che sia morta. E' sconsolante.

Ciononpertanto nutriamo fiducia che, sia pure alla vigilia, ogni cuore sentirà il divino richiamo del fraterno dovere per far sì che il Natale realmente per tutti sia apertore di un sorriso.

S. QUIRINO

Partenza

E' partito lunedì mattina il signor Sessano Francesco della Provincia di Potenza, da sei mesi fra noi quale gerente postale. Giovanissimo, aveva saputo disimpegnare molto bene la sua delicata mansione e farsi amare e stimare dal popolo, ch'egli trattava con cortesia e premura, tanto che oggi lo vide partire con grande rimpianto. Egli ha dovuto lasciare l'ufficio per l'arrivo del titolare, signor Cianci, altra buona persona che viene tra noi preceduta da ottima fama.

Il funzionario venuto per il passaggio d'amministrazione, trovò tutto in perfetto ordine, ed ebbe parole d'elogio per il signor Sessano. A questo i nostri rallegramenti e fervidi auguri.

Conferma

Stipiamo che il nostro Podestà rag. Cigolotti è stato dal Ministro dell'Economia Nazionale confermato Commissario della Cooperativa di Torre di Pordenone.

Gabinetto Dentistico

Corso Vittorio Emanuele 59 Pordenone. Dott. G. TRIVELLATO - M. COMINIBICI. - Con laboratorio di protesi dentale - MALATTIE DELLA BOCCA e dei DENTI - ORARIO 8-12, 14-18 esclusi i festivi

VALVASONE

Garretta travolta dal treno

A breve distanza dal grave infortunio che per poco non costò la vita ai fratelli signori Zuppinini e per il quale andò distrutta l'automobile di loro proprietà, che andò a cozzare contro il treno proveniente da Casarsa, sabato sera avveniva una nuova sciagura.

Una carretta trainata da un cavallo e sulla quale si trovava un ragazzo, certa Giuseppe, insieme ad un fanciullo, al passaggio a livello di S. Antonio veniva travolta dal treno passeggeri in transito alle ore 17,30. La ragazza ed il fanciullo furono proiettati dalla violenza dell'urto in una linea dei fossi che fiancheggiava la linea ferroviaria; la carretta venne letteralmente frantumata, mentre il cavallo, ucciso sul colpo, veniva trascinato dal treno, al quale era rimasto appeso, per una trentina di metri.

Il treno venne immediatamente fermato, ed il personale, insieme ad alcuni passeggeri, prestò subito soccorso ai due disgraziati. Raccolti e trasportati in una vicina casa, furono prontamente visitati e curati dall'ufficiale sanitario, che riscontrò loro ferite di lieve entità, dichiarandoli guaribili in pochi giorni.

Interrogati i due poveri malcapitati, affermarono di avere fermato il cavallo prima di attraversare il binario, e che anzi il ragazzo scese, dalla carretta per assicurarsi che nessun treno transitasse. Non vide e non udì nulla, per cui rimontò in carretta dando il via al cavallo. Dopo qualche secondo, sopraggiungeva il treno.

L'affermazione è degna di fede poiché risulta, per testimonianza di molti passeggeri, che la macchina del treno aveva i fanali spenti, e che spirando in quell'ora un forte vento in direzione contraria al treno, questo non fu affatto avvertito dal ragazzo.

Se gli interessati potranno far valere queste prove, è certo che l'Amministrazione ferroviaria dovrà risponderne dei danni.

Orfano di guerra beneficato

La Giunta Esecutiva del Comitato Provinciale degli Orfani di Guerra, in esito al concorso bandito dalla Presidenza dello stesso Comitato in data 10 novembre ultimo per il conferimento delle grazie dotali, ha assegnato due di queste, su cinque concorrenti, alle seguenti orfane di

Guerra povero del nostro Comune

Pistori Luigia fu Gio. Balta e Benvenuti Palmira fu Raffaele. Le doti sono di lire 1500 ciascuna e verranno consegnate alle suddette orfane, purché assg contraggano matrimonio civile entro il 25.6 anno di età. Le beneficiarie, anziché che possano trovarsi anche prima di tale anno nelle condizioni di godere del beneficio loro assegnato.

Il pranzo di Natale ai poveri

Anche quest'anno, per iniziativa di un apposito Comitato, verrà offerto, nella ricorrenza del Natale, un pranzo ai poveri del Comune. Le offerte finora raccolte danno il più sicuro affidamento che tutti i poveri potranno festeggiare lietamente il Natale.

Ecco il primo elenco delle offerte pervenute al Comitato: Marzonia dott. Nicolò, podestà; Fortuni dott. Enrico; Famiglia Tam Annabile lire 50 cadauno - Alcozzer Alessandrino 25; Caraj Augusto 20; Clerici dr. Isidoro 20; Marzonia - Cesare 15; Pretto rag. Federico 15; Del Giudice Ernesto e famiglia 10; De Giusti Santo, 10; Fioroli G. B. 10; Redreza Roberto 5; Alcozzer Antonio 2.

La Palmirina che perde l'avvocato

o gli domanda un milione

Dai resoconti giudiziari di Genova rileviamo le strane avventure di una comproprietaria, la signora Micheline Trevisan, di 34 anni, da Palmirana.

Essera maritata quando, una dozzina d'anni fa il milionario Guido Kirchoff, rommeliano genovese, la indusse a divorziare a Fiume per andar a coabitare con lui in una villetta in via Lorenzo Stallo a Genova. Egli seguiva con ciò le tradizioni del padre, Edoardo Kirchoff sessantenne, il quale pure aveva una relazione e coabitava con certa Maria Rossi di 33 anni.

Pato andò bene fin che le due donne rimasero sconosciute l'una all'altra. Quando si conobbero avvenne quello che tanto spesso capita tra suocera e nuora: baruffe, piccole contingenze, maledicenze, originate dalla volontà di eliminarsi a vicenda. Vennero persino messi in moto detectives per la scoperta delle reciproche infedeltà: e un giorno, alla villetta di via Stallo si presentava Guido Kirchoff col colonnello comm. Nicola Cassetta (che dirige a Roma un ufficio di polizia privata e col comm. Adolfo Piazzani, fu funzionario del Commissariato dell'Emigrazione).

Quest'ultima ipotizzata la donna, guardandola come essa ha raccontato - con certi occhietti e tenendola per i polsi. Instato ipotico la Trevisan, alla presenza dell'amante del Kirchoff padre, del Cassetta e di altri, faceva rivelazioni per le quali veniva messa alla porta dal suo amico, con una non disprezzabile indennità. A sua volta anche la Rossi veniva scacciata dal Kirchoff padre.

La Trevisan s'opposeva a denunciare il Kirchoff, il Cassetta e il Piazzani. Essa, però, dimenticando di non essere più l'amica di Guido Kirchoff, si ritrovava di biancheria per qualche migliaio di lire preso un negozio cittadino, lasciando all'ex amante la cura di pagare la fattura. Di qui una contro-denuncia per truffa.

La denuncia contro i quattro li portò tutti davanti ai Giudici per avere in correità fra loro, mediante provocazione di stato ipotico e con imitazione intimidatrice (art. 63 e 154 Cod. penale) costretto la Trevisan a fare confessioni a proprio danno, che altrimenti non avrebbe fatte.

Non è risultato al processo che la Trevisan fosse stata ipotizzata. Uno solo dei periti, il dott. Musera, ha sostenuto che essa era stata fatta oggetto di influssi ipotici, mentre due altri, il dott. Giannelli e il dott. Dano hanno creduto di poterlo escludere in modo assoluto. Sembra che il convincimento di essere stata ipotizzata l'abbia insinuato alla donna una chiromante. E gli imputati furono assolti.

La Trevisan non si era costituita parte civile. In altra sede essa ha però chiesto un milione di indennizzo all'ex-amante.

Strana avventura

da una cameriera friulana

L'altra sera, alle 23,30 circa, alla stazione ferroviaria di Treviso una giovane donna, da poco arrivata col treno da Udine, si lamentava di forti dolori al ventre, si da far dubitare si trattasse di avvelenamento. Fu soccorsa da alcuni presenti e accompagnata all'Ospedale dove fu accolta dal medico di guardia dott. Franceschelli.

La giovane si qualificò per Lina Verona di Giuseppe di anni 27, da Abetgona (Tadine), cameriera. Il fatto al sanitario una strana racconto: «Narro che, durante il viaggio, un elegante giovanotto le aveva offerto un bicchiere di vino, nel quale era sembrato avesse fatto sciogliere una polverina bianca. Dopo un po' di tempo discesi ella aveva bevuto il vino, era stata colta da forti dolori viscerali...»

Il sanitario provvide a praticare alla ragazza la lavatura gastrica.

UNA FACILITAZIONE NOTEVOLE

La Patria del Friuli

farà a tutti coloro (Comuni, Enti e Istituzioni compresi) che intendano abbonarsi al Giornale stesso nel nuovo anno.

L'Amministrazione del Giornale lo invia, da oggi, quotidianamente e gratuitamente, a tutto il 31 dicembre prossimo, verso pagamento anticipato per il nuovo anno riatandosi di privati e verso regolare organizzazione diretta dal Podestà, dagli Uffici comunali, dai Presidenti o dagli Uffici di enti o Istituzioni pubbliche o semipubbliche.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 20 dicembre 1927)

AFFARI APPROVATI

Aquileia: Riconosce anni servizio prestato da impiegati e salariati - Palazzo Stella: Congr. Carità - Compenso al Segretario per compilazione consuntivi anni 1919-25 - Varmo: Incarico al Segretario Com. per compilazione conti arretrati - Rigolato: Compenso Segretar. per compilazione conti della Congr. di Carità - Bagnaria Arsa: Assunz. contributo straordinario dell'1 per cento verso la Cassa Prev. Impiegati - Socchieve: idem - Treppo Grande: Incarico al segret. per compil. conti arretrati dal 22-25 - Povoletto: Vendita retratto stradale a Chianetti; Francesco e F.lli di Angelo - Arteaga: Allarg. strada comunale di Buia: Acquisto fondi assunzione mutua - Paluzza e Treppo Carnico: Opere idrauliche 3 categ. Assunzione onere dei privati - Flaibano, Manzano e Cordovado: Compenso all'Off. censimento industriale - Lacco: Modifica regolamento organico - Anns: Prov. Ricostituzione degli anni di servizio al Dr. Muratori presso il Cons. Prov. di Agricoltura di Treviso: Personale per il funzionamento dell'Off. del Cons. Prov. Antitubercolare - Paluzza: Reg. servizi mortuari - Arta: Utilizz. Bosco Rio Malis; 24. Utilizz. bosco Piazz - Tolmezzo: Osp. Civile. Acquisto macchina da scrivere. Sv. cauzione Ditta Vierri costrutt. case popolari - Arteaga: Regolamento edilizio - Enemonzo: Concessione sussidio al Medico condotto per frequenza corso perieultura - Manzano: Mutuo colla Cassa DD. PP. per costruzione edificio scolastico capoluogo - S. Giorgio Nog.: Contributo 1927 all'Osp. Marino - S. Giorgio Rich.: Diminuzione tassa bestiame - Udine: Ospedale Civile: Adesione riserva camicia co. Lovaria a Pavia e Lopenza - Pordenone: Osp. Civile. Trattam. economica i Cappellano dell'Ospedale - Arta: Utilizz. bosco Monte Flor - Paularia: Sv. cauzione F.lli Tamburini per contratto sciantino bosco Ortegias - Cavasso C.: Vendita aree propr. comunali - Egosus: Gratificazione personale salariato - Paluzza: Servizio automob. Paluzza Timari - Sussidio

Camposopio: Associazione Comune all'O. N. Ballila - Camposopio: Contratto id. Sez. Ballila - Attanas: Aumento contributo Patronato Scolastico - Arta: Utilizz. bosco Vuares - Talmassons: Pagam. primi vinc. battaglia Grano - Chions: Premi all'Off. censimento industriale - Udine: Ospedale Civile. Integraz. pensione dipendenti merce assicuraz. di un capitale - Comeglians: Svinc. cauzione prestata da De Antoni per compravendita sciantino bosco Tualis - Darcis: Sv. cauzione prestata da Leoni Ferruccio per utiliz. bosco Volpatti - Clauti: Compenso alla vedova Giordani - Brignera: Bilancio 1927 - Marzano: Accettaz. prestito concesso dalla Cassa DD. PP. per costruz. edificio comunale - Pasiano Pord.: Acquisto med. d'oro per benem. scolastici.

AFFARI RINVIATI: Sesto al Reghenz: Riduzione canon. app. stato dazio - Bastiano: Vendita retratto stradale a dott. Canciani - Mezano: Accordo terreno per costruz. edif. Munic. - S. Giorgio Rich.: Conglobaz. aumento 10 per cento sugli stipendi allind. servizio attivo concessa ai dipendenti comunali - Cortegria: Acquisto macchina da scrivere.

AFFARI VARI

Pordenone: Osp. Civile. Regolamento organico (non approva) - Rivolto: Bilancio 1927 (parere fav.) - Udine: Esenzioni cauzioni commerciali (in parte eccezione, in parte respinge) - Muncoli Str.: Ricorso Fondo contro tassa famiglia (riduce) - Maniago: Ricorso Cioi contro tassa cani (respinge) - Maniago: Ricorso Marcolina tassa cani (riduce) - Udine: Ricorso Bianchi Mess contro tassa valor locativo (respinge) - Palmanova: Conferma in carica attuale app. dazio per l'anno 1928 (parere fav.) - Remenacco: Acquisto terreni per ampliamento emittenti Cornegoni e Ziracco (parere fav.) - Teor: Ricorso Candotti contro tassa famiglia (riduce) - Teor: Ricorso Piantoni contro tassa famiglia (respinge) - Aviano: Ricorso Trevisan contro tassa famiglia (respinge)

CRONACA DELLA CARNIA

TOLMEZZO

Conferenza zootecnica agraria a Fusca

Domenica passata, nella sala della Lattiera Sociale, il veterinario dott. Carlo Pepe invitò ad un gruppo di allevatori di Fusca, l'importante argomento dell'alimentazione razionale delle vacche lattifere. Al dott. Pepe, seguì il dott. Carlo Sambucio, della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, il quale parlò sull'importanza della nuova legge per la costruzione obbligatoria della concimaia razionale, trattando la questione dal punto di vista igienico ed economico. Il dr. Sambucio consigliò inoltre un più largo uso di concimi chimici.

Tredici gradi sotto zero

(20). - Stamane i termometri ci hanno dato l'annuncio che la temperatura era discesa a 13 gradi sotto zero!

Teatro De Marchi

Domenica 25 corr. al Teatro De Marchi, si rappresenterà la grandiosa finta «La fanciulla di Pompei», interpretata dalla celebre attrice italiana Leda Gys.

IN TRIBUNALE

Una serie di furti

Oggi si è discusso un processo contro Bellina Francesco fu Giacomo di anni 23 da Venzone già detenuto nelle carceri militari di Torino e Basso Maria Luigia di Antonio di anni 35 di Gemona. Li Bellina è imputato di vari furti qualificati. Primo: la notte del 21 al 22 maggio u. s. nella Casa di De Bernardi Francesco in Venzone, dopo averne scassinata la porta, avrebbero rubato lardo e formaggio, «scarpetti» e una gerla per valore di L. 100 circa. Secondo: entrato la notte del 28 al 29 stesso mese nella casa di De Bernardi Giuseppe in Venzone, qui con scasso di una finestra, rubò un orologio, quanto zucchero e formaggio, lardo, una sega, un ombrello per valore di L. 108. Terzo: commesso la notte dal 1 al 2 giugno ultimo: rubò in danno di Antonina Fatti in Maieron di Venzone formaggio, ricotta, ecc. per un valore di lire 175.

Quarto: la notte dal 1 al 2 giugno u. s. nella Casa di Giuseppe Marceron di Venzone, rubando alcuni chilogrammi di burro per un valore di L. 100 circa. - Quinto: altro furto qualificato consumato nella notte del 25 al 26 maggio u. s. nella casa di Snidero Maddalena in Venzone, dal cui negozio rubò lire 400 in denaro ed articoli vari per un importo di L. 608.

La donna è imputata di favoreggiamento. Il Bellina compare all'udienza in stato di arresto. Come li ricevuto egli proviene dalle carceri di Torino, dove lo custodiavano quale disertore.

Egli ammette i furti onde incolpato e il Tribunale lo condanna a tre anni e mesi 3 e mesi 6 con un sesto di segregazione cellulare continua e l'aggiunta di un anno di vigilanza speciale. Condanna la Bellina per favoreggiamento a sei mesi di detenzione del perdono.

Un secondo processo

Per offese al Capo del Governo è stato condannato a mesi 6 di reclusione e lire 500 di multa tale Andrea Bellina fu Pietro di anni 40 di Resuttano.

VILLA SANTINA

# CRONACA CITTADINA

## Ritorno del Direttore del Fascio di Udine

Il Direttore del Fascio di Udine, riunitosi ieri nel pomeriggio sotto la direzione del Segretario Politico avv. Perotti e del Vice Segretario Politico ing. Leskovic, ha esaminato importanti questioni d'indole cittadina.

Per l'altro ha deliberato l'iniziativa del dono della Befana ai bambini poveri della nostra città. A tale iniziativa che avrà la sua realizzazione nel giorno dell'Epifania è chiamata a partecipare la cittadinanza ed in particolare modo i commercianti di Udine.

La sottoscrizione che a tale scopo sarà aperta può consistere anche in doni di vestiario, o in commestibili. In quest'ultimo caso si commercializzeranno i prodotti e il ricavato di questi sarà versato in favore della Befana.

Per questa umanitaria e benefica festa la Federazione Fascista ha già sottoscritto per L. 500, il Fascio per L. 300, la Sezione Ferroviaria Fascista per L. 200.

Si fa ora appello alla generosità dei cittadini affinché la festa riesca nel miglior modo possibile e serva a portare un raggio di sole laddove per le alterne vicende dell'annata in corso non vi è stato che del buio e della miseria. Le sottoscrizioni, intanto, e le adesioni si ricevono presso il Fascio di Udine in Via Prefettura.

Onde agevolare poi quei fascisti che per cause estranee e superiori al loro intendimento, non avessero potuto fino ad oggi mettersi in regola con la Segreteria Amministrativa, il Direttore ha deliberato di transigere qualche tempo ancora prima di eddicare a provvedimenti disciplinari. La concessione però vale solo per quei fascisti che per le specialissime disgraziate condizioni economiche in cui si sono venuti a trovare in questi ultimi tempi non hanno potuto procedere alla loro regolarizzazione. La concessione quindi esclude coloro che per un puro senso di inerzia non si sono sentiti in obbligo di sottostare alle disposizioni già emanate dalla Segreteria Politica del Fascio.

Il Direttore ha quindi proceduto a definire i disciplinari per quanto riguarda la condotta di alcuni iscritti al Partito.

## La collaborazione tra il Fascio e l'Amministrazione cittadina

La Federazione Provinciale fascista comunista addietro il Segretario Federale avvocato Cesare Perotti accompagnato dal dr. Antonio Volpe, membro del Direttorio Provinciale, si è recato a restituire la visita all'on. sig. Generale Assum. Commissario Prefetto del Comune di Udine.

Nel colloquio sono stati presi accordi per una attiva collaborazione tra il Fascio locale e l'Amministrazione cittadina.

## Oltre nove gradi sotto zero!

Anche ieri la giornata è stata rigida. La minima segnata all'Osservatorio del "Libero" Scientifico è stata di -8.1, la massima di -0.1. Stamane alle ore 8, la temperatura era di -7.2, e in Piazza Vittorio Emanuele -5.5. Il freddo è andato però aumentando tanto che in Piazza Vittorio Emanuele verso le ore 9, aveva raggiunto quasi sette gradi sotto zero.

Alle ore 7, il termometro posto a Porta Gemona segnava -8.5, mentre sul colle del Castello di avevano -7.5.

A San Leonardo di Cividale 10 gradi sotto zero, a Veduggia 12, a Tolmezzo 13, e nel Tarvisiano oltre 16 gradi sotto zero.

Il freddo continua ad infierire su tutta l'Europa. In Italia, basti dire che la notte scorsa furono registrati tre gradi sotto zero in Riviera, e dai sette ai dieci gradi sotto zero in Toscana.

In Germania si sono raggiunti i 33 sotto zero.

A Berlino sono scoppiate centinaia di condutture d'acqua potabile determinando forti danni. Tutti i treni, compresi quelli internazionali sono giunti con forti ritardi. I piroscafi che si trovavano nel mare del Nord per non rimanere prigionieri dei ghiacci hanno dovuto rifugiarsi nei porti più vicini.

A Praga sono avuti 27 gradi sotto zero, mentre nella Slovacchia si segnalano violente tempeste di neve.

## STORIONE D'OPERA AL PUCCHINI

Sabato prossimo, 24 corrente, avrà inizio col Don Pasquale la stagione della Compagnia Italiana dell'Opera comica. Quest'ultima si è formata per l'impulso del dott. Leri, regisseur, della Scala e del noto artista Marcello Govoni.

Venerdì alle ore 10 sarà aperta la vendita dei biglietti. Per la mattina di domenica vi saranno treni speciali di ritorno.

## La presidenza dei Volontari ricevuta da S. E. il Prefetto

Iersera S. E. il Prefetto comm. avv. Agostino Iraci ha ricevuto la nuova presidenza della Sezione Friulana dell'Associazione Naz. Volontari di Guerra, nelle persone del presidente sig. Federico Ongaro e del vice presidente sig. Antonio Vidoni e sig. Mario Rippon.

Il sig. Ongaro, nel rendere omaggio all'illustre capo della Provincia, lo ha assicurato della devota collaborazione dei volontari friulani all'opera illuminata del Governo Nazionale. S. E. il Prefetto ha ringraziato per l'atto cortese e si è interessato all'attività della sezione, i cui numerosi associati dimostrano il forte contributo offerto dal Friuli forte e patriottico Friuli alle file volontaristiche.

S. E. si è quindi intrattato in affabile colloquio con i visitatori.

## La figura di S. E. gr. uff. Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine

Mons. Anastasio Rossi, nominato Arcivescovo di Udine l'8 gennaio 1910 dal S. Padre Pio X veniva a Udine il 15 maggio dello stesso anno.

Giovane, (aveva 46 anni), preceduto da ottima fama di lavoratore instancabile, di ottimo oratore, di ecclesiastico dotto, di organizzatore attivo, venne accolto a Udine con vero entusiasmo.

Appena giunto in sede, indicava la prima Visita Pastorale all'Arcidiocesi, che compì felicemente in tre anni, portandosi in ogni angolo, anche il più remoto della Diocesi, per farsi una esatta idea dei bisogni cui doveva, col suo zelo, provvedere.

Sui nostri monti fu un perfetto alpinista, poi che scalò tutte le cime, ove ci fosse una minuscola chiesa da visitare, e in ogni chiesa, ai devoti che accorrevano per vedere il Vescovo (non l'avevano mai veduto, tantissimi alpinisti) improvvisava un discorso, tutto infiammato di zelo pastorale.

Nel 1914, iniziava la seconda Visita Pastorale che doveva poi essere distratta dalla guerra scoppiata nel maggio del 1915.

Nell'ottobre del 1917, al momento dell'invasione, fu profugo. E allora fu ovunque nella penisola a portare la parola confortatrice di Vescovo e di patriota ai profughi desolati. E sono rimasti celebri certi suoi poderosi discorsi a Palermo, a Firenze, a Modena, a Milano, a Bergamo... nei quali con commozione di padre e con fede di erede patriottico parlò di rassegnazione, ma anche di speranza nella riscossa, di speranza nella immanicabile vittoria delle nostre armi.

E quanti profughi piansero di commozione al vedere ed udire il loro Vescovo nell'Avvicinato benefico padre con tutti.

Durante la guerra, posto al contatto quotidiano con la più alta Autorità militare e civile; si impose all'ammirazione di quanti l'avvicinarono per le sue eminenti virtù religiose e civili. E la sua voce autorevole fu ascoltata; il consiglio suo fu molte volte seguito quando parlò onde perorare grazie o favori, per coloro che a lui ricorsero invocando la sua preziosa influenza. Nessuno mai, risorse invano. Ufficiali e semplici soldati, sacerdoti e borghesi, grandi e umili, ebbero allora, in quei momenti di tanta trepidazione, di tanti dolori, di tante miserie, ebbero in Mons. Rossi un influente aiuto o un valido conforto. E la sua parola di speranza la disse e la scrisse con molta nobiltà ed eloquenza, così che fu giusta, niente stimato il Grande Vescovo della Patria in guerra.

Nel novembre del 1918 volò tra i suoi, appena le armi italiane posero in fuga l'esercito nemico — e fu a Udine a cantare, assieme al Sovrano, nella sua Metropolitana, il Te Deum di ringraziamento e a dire la sua entusiastica parola alla truppa vittoriosa, alla folla esultante.

I suoi meriti di Vescovo patriottico gli valsero dal Governo un'onorifica cavalleria e gli elogi delle Autorità militari e di tutta la stampa che aveva seguito con passione le vicende della nostra guerra.

Subito, nel 1919, riprendeva in Diocesi la sua attività pastorale e le sue visite, sempre minuziose e faticose, con zelo e fervore immutato.

Nel 1923 organizzava e compiva il grandioso Congresso Eucaristico, manifestazione importantissima di fede e di pietà che chiamò a Udine una folla di cento mila devoti da tutto il Friuli.

Nel 1925, alla ricorrenza del quindicesimo anno di suo Governo Pastorale in Diocesi, celebrava un grandioso Pontificale assistito da tutto il Clero della Diocesi, che quella festa aveva voluto fosse dimostrazione di affetto e di gratitudine al degnissimo Presule.

Nello stesso anno, conduceva a Roma centro luminoso della Fede numerosissimi Pellegrinaggi, testimonianza di bontà religiosa delle nostre popolazioni, e di attaccamento alla Santa Sede, al Papa, ed al nostro Vescovo, tanto stimato ed amato dalla popolazione.

Nel 1926 portava a compimento il Sinodo, che veniva celebrato in Duomo, con pompa solenne quale si addiceva ad un avvenimento storico per la Chiesa Aquileiese. Sinodo al quale sono intervenute centinaia di Sacerdoti.

Nel frattempo, in mezzo al turbinoso incessante lavoro delle Visite Pastorali, (era ora alla quarta) attendeva alla predicazione, e veniva ricercato per le solennità straordinarie ed invitato nelle Diocesi vicine e lontane, come un distinto e valente oratore. Attendeva personalmente al disbrigo di tutte le corrispondenze di ufficio. Attendeva con amore al Seminario, ove spesso si portava a dire con la sua presenza la sua approvazione e la sua soddisfazione paterna. Ai Moderatori ed ai Professori, la sua parola di esortazione ai chierici. Attendeva a presenziare alle domande del Clero in città ed in provincia. Attendeva allo studio per la soluzione di problemi e questioni frequenti e gravi. E attendeva alla pietà, sempre, per quanto grande fosse il lavoro, alle pratiche di pietà personali, con una cura, con un fervore da novizio, con una abbondanza e lunghezza che sembrerebbero impossibili per un Uomo di tanta e sì svariate attività.

E il tempo dove lo trovava?

La sua giornata era tutta e sempre occupata. D'inverno si alzava alle cinque, d'estate anche alle quattro. Al riposo non si metteva quasi mai prima di mezzanotte. E una volta almeno per settimana si alzava di notte, di venerdì, e delle 12 alla vigilia in orazione, per la Ora Santa. Chi l'ha avvicinato, nella sua vita privata, ha potuto scorgere l'esempio più commovente di pietà austera, ed ha dovuto ammirare la fede robusta di quest'Uomo, di azione e di preghiera, di attività e di studio, di moto continuo e di continuo raccoglimento di forti parole e pur sempre signorilmente corse ed aristocratiche.

Con le Autorità fu sempre in ottimi rapporti; e se disse, in momenti difficili, la sua franca parola di Vescovo, in segreto molte volte, altre in pubblico, fu sempre rispettato e molto onnato, col suo saper fare, in bene ed a vantaggio dei singoli e della Diocesi.

Stimato sempre, fu anche tenuto perché giudicava con vero autentico valore e di animato da quanti lo sepevano intendere nella sua avvertigiosa attività apostolica.

In Diocesi lascia tracce indelebili di bene. Promosse ed incrementò la istituzione religiosa, intervenendo la vita cristiana, la frequenza ai Sacramenti, lo zelo per tutte le opere buone.

Provvide la città di nuove ampie chiese nel suburbio, eresse parrocchie nuove, reclamate dai nuovi bisogni dei tempi.

Il campo che trovò grande e attendente nuove fatiche, fecondò con lavoro durissimo e sapiente, trasformò, modernizzò con pazienza, con sacrificio.

Uomo di alto ingegno, di vasta cultura, di meravigliosa attività, di pietà insigne, ora colse un premio non atteso dal bene e saggezza del Santo Padre, il quale tole alla Diocesi il Grande Uomo, per chiamarlo a lavorare per il bene non più di una Diocesi, ma per il bene della Chiesa Universale, al suo fianco, a Roma. E il Santo Padre questo premio, concepito con queste parole lusinghiere, volle dare all'instancabile nostro Arcivescovo.

Preside pubblicheremo intiero il Decreto Pontificio di nomina di Mons. Rossi a Patriarca di Costantinopoli, per mettere in evidenza tutta la stima che il Santo Padre nutre per le virtù esime, e le esime doti di mente e di cuore di Anast. Rossi, stima consacrata ora nella elevazione del nostro Presule all'altissimo posto di primo Patriarca tra i Patriarchi dell'intero mondo Cattolico.

## TELEGRAMMI AL PRESULE

Il comm. Pettole, ha inviato a S. E. Rossi il seguente telegramma:

« Altissimo onore conferitovi dal Supremo Gerarca è premio meritato benemerente-glorioso Vostro Episcopato, e giusto riconoscimento ardente zelo costantemente di spiegato favore e difesa clero, popolo, istituzioni. Affezionatissimo — Pettole S. »

## UNA LAUREA

Apprezziamo che il giovane concittadino sig. Alfiero Massa, figlio del peregrijo sig. Domenico, si è brillantemente laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Padova. Viviamo rallegramenti ed auguri.

## FIORI D'ARANCIO

Stamane, col duplice rito civile e religioso, hanno coronato il loro sogno d'amore la gentile e leggiadra signorina Fanny Ciro ed il commerciante Gino Boscolo Seggion. Ricchi regali e felicitazioni, alle quali uniamo le nostre, pervennero alla novella coppia, già partita per il viaggio di nozze.

## UN LUTO

Con vivo rimpianto è stato appreso il decesso della buona signora Lucia Del Babbo ved. Zoz, ottantatrina, madre del cav. Ausilio, segretario pluricommunale in Provincia di Gorizia.

Fu donna di esemplari virtù domestiche e tutta la vita dedicata ai suoi cari che la ricambiavano di pari venerazione.

Al cav. Zoz, alla di lui signora, ai nipoti e agli altri congiunti, profonde condoglianze.

## LA CADUTA DI UN RAGAZZO

Ermas Pico, d'anni 14, di Zefferino, di Passos, correndo ieri per la casa, inciampò e cadde malamente a terra.

Trasportato all'ospedale fu iri accolto avvertendogli il dott. Tomasoni riscontrato la frattura del terzo inferiore dell'una destra, lesione giudicata guaribile, salvo complicazioni, in un mese.

## L'infortunio di una signora

Iersera, verso le 19, la signora Luigia Briz, d'anni 79, vedova del compianto patriota Giorgio Petronio, transitava per via Cavovur con la figlia signora Eva maritata Frontini. A un tratto la signora Briz ved. Petronio, avendo posto un piede in fallo, cadeva malamente a terra. Poiché accesa possia forti dolori fu, con una natura, accompagnata all'Ospedale Civile. Qui si è sot. Accorriamo prodigo lo prima cura alla disgraziata signora ricoverandola la fruttu dall'Orto de sivo al terzo superiore, quarantotto in 40 giorni e facendola accogliere in una camera per degnanti.

Alla ottima signora, madre della gentile signora Eva Frontini e dell'egregio sig. Ilio Petronio, i nostri fervidi auguri di sollecita e completa guarigione.

## PANETTONI TORRONI mandorlatti VINO SANTO

**PANETTONI**  
BOTTEGGONE

**TORRONI mandorlatti**  
BOTTEGGONE

**VINO SANTO**  
BOTTEGGONE

**DOMENICA ORE 11 KRAPPEN**

## UNIVERSITA' POPOLARE

« Beethoven davanti al suo destino... »

Questa sera, alle 21, nell'Anfo Magna del Regio Istituto Tecnico, l'insigne letterato dott. Nino Salvaneschi terrà la tanto attesa conferenza straordinaria, sul tema: « Beethoven davanti al suo destino ».

Su Beethoven ormai molto è stato scritto e molto parlato, ma Nino Salvaneschi, per il suo destino che tanto lo accomunò al Grande Mago della musica, analizzerà specialmente quella che fu la tragedia del soggetto; tragedia per la quale altri sarebbero forse naufragati, ma che per lui fu ragione di una nuova e più feconda vita dalla intensità della quale scaturì l'opera meravigliosa che è la nona sinfonia.

Per questa serata eccezionale i biglietti sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miami e il bidello dell'Istituto Tecnico, al prezzo di lire 3 per i soci e 5 per i non soci. — Ricordiamo che, per ritirare i biglietti, a prezzo di favore i soci devono presentare la tessera dell'anno scolastico 1927-1928.

## ESPOSIZIONI E VENDITE NEGLI ALBERGHI, ECC.

Il Consiglio Provinciale dell'Economia pubblica che il Ministero delle Finanze (Circolare del Demanio e delle Tasse) con circolare 10 novembre 1927 n. 32282 avverti che, per effetto del R. D. Legge 12 agosto 1927 n. 1463 non essendo più dovuta a tassa di scambio per le vendite degli oggetti di lusso ai privati, deve intendersi tacitamente abrogato l'art. 12 della Legge sulle concessioni governative 30 dicembre 1923 n. 279, a norma della quale coloro che in alberghi, locande, pensioni, circoli ecc. intendono fare esposizioni e vendite di articoli qualificati di lusso a sensi della legge sugli scambi, debbono preventivamente richiedere apposita licenza al Prefetto, col pagamento della relativa tassa sulle concessioni governative.

## IL CESTINO DI NATALE

Sabato 22 corr., alle ore 9 antim., nello Stabilimento Scolastico di via Dante sarà distribuito il « Cestino di Natale » alle vedove con orfanelli di guerra del Comune di Udine. Ciò a cura di un apposito comitato per iniziativa della Commissione di vigilanza degli Orfanelli.

## Gli Spettacoli

### Cinema Concerto Eden

Oggi mercoledì dalle ore 17, il primario ritrovo cittadino ospiterà le follie delle grandi occasioni per l'attesa importantissima premiera del più colossale capolavoro 1928 degli Artisti Uniti Americani:

### FEUDALISMO

Ricreazione del potente dramma medioevale del celebre scrittore spagnolo Calderon de La Barca ed interpretato dagli stessi protagonisti di « Angelo delle Tenebre », i celeberrimi artisti

Wilmu Bauky Ronald Colman  
Speciale commento musicale a grande orchestra dall'inizio diretta dal valentissimo maestro Virgilio Ara.

### Cinema Moderno

L'avvincente e fantastico film di avventure in 4 atti

### NOZZE AVVENTUROSE

Avrà oggi 21 dicembre le sue ultime repliche. E' un soggetto meraviglioso che lascerà in tutti il più caro ricordo perché trattato con tecnica perfetta, con rara maestria d'interpretazione il tutto in una commedia di lusso e grandiosità.

Domani il bellissimo dramma avventuroso: « CATENE D'ORIENTE ».

### CINEMA GECCHINI

Oggi dalle ore 17 ultimissime repliche del bellissimo film modernissimo

### Scalata ai Dollari

di cui è interprete la bellissima e simpaticissima Lura La Plante.

Domani giovedì 22 dicembre première dell'ultimo capolavoro di Mary Pickford

### CINEMA ITALIA

Oggi si proietta

**LA CANZONE DELL'ANIMA**  
Interprete: WIVIAN MARTIN.

Cinque lunghi atti - Successo ovunque

Precederà una film dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. Prossimamente: FOLIA D'ATLETA di Arnaldo Cipolla, interprete Maria Antonia.

### ORARIO FERROVIARIO

**FERROVIE**

Linea Udine - Monfalcone

PARTENZE: ore 4.50 (acc.) — 7 (D) — 9 (acc.) — 11.30 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (acc.) — 20.20 (D).

ARRIVI: ore 4.10 (acc.) — 7.42 (misto) — 10.05 (D) — 10.05 (acc.) — 11.58 (D) — 13.50 (acc.) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (acc.)

Udine - Tarvisia

PARTENZE: ore 4.55 (acc.) — 6.20 (f. m. s. Carzia) — 8.19 (D) — 12.40 (acc.) — 15.20 (acc.) — 18.05 (D) — 20.35 (f. m. s. Carzia).

ARRIVI: 8.18 (acc.) — 11.01 (D) — 17.45 (acc.) — 19.38 (acc.) — 20 (D) — 23.20 (dalla Carzia).

Linea Udine - Trieste

PARTENZE: ore 5 (oma.) — 6.45 (D) — 9.20 (acc.) — 12.15 (D) — 14.35 (acc.) — 17.35 (f. m. s. Carzia) — 18.15 (D) — 20.21 (acc.).

ARRIVI: ore 6.55 (da Gorizia) — 8.15 (acc.) — 8.58 (D) — 10.40 (acc.) — 15.35 (acc.) — 17.25 (D) — 19.55 (D) — 22.05 (oma.).

Adornata coi libri le vostro case; una casa senza libreria è una casa senza dignità.

## I Casari Friulani per il tempio al Caduti d'Italia

Il comitato per le onoranze al prof. cav. Emere Testi, Ispettore Provinciale per il casertico, presieduto dal capo casario sig. Molino Riccardo Dirigente la latteria sociale di Cavallone di Sacile, in due riunioni di casari tenute a Tricesimo ed a Pordenone, distribuiti il mese scorso gli episcopi illustrati (editi con molta proprietà dalla ditta G. Misio di Udine) ricordando le feste che in tale occasione ebbero luogo ad Udine, all'intervento di trecento e più casari piacenti al loro amato maestro papà delle Latterie Friulane.

Il comitato, il quale pubblicò l'opuscolo in parola sostenendo da solo gran parte delle spese, volle distribuire gratis questa bella pubblicazione, fare opera benefica e patriottica in visando i casari a versare, seduta stante un modestissimo contributo in pro del Tempio ai caduti d'Italia, chiesa monumentale che si sta completando in Udine con opera di grande pregio artistico.

Tutti i casari presenti con slancio ammirabile offrirono il loro obolo, plaudendo unanimi alla proposta del presidente del comitato. Ai casari non presenti venne spedito per posta l'opuscolo con preghiera di voler pur essi dare il loro contributo per un'opera così bella a ricordo dei cari nostri soldati caduti per la grandezza della nostra patria; questi ultimi casari aderirono volentieri all'invito mandando a mezzo posta nel complesso una discreta somma.

Oggi dal presidente del comitato casari venne spedito al M. R. Parroco di S. Nicolò Don Clemente Cossetti, cassiere del comitato per tempio ai caduti, la somma di lire 538.20 con assegno bancario, quale importo totale dei contributi versati dai casari partecipanti alle onoranze tributate al cav. Emere Testi.

Esprimiamo il nostro plauso ai casari friulani per questo loro generoso e patriottico atto.

## ABBONAMENTI AL GIORNALE

**La Patria del Friuli**

PER L'INTERNO  
Anno L. 65 - Semestre L. 33  
Trimestre L. 17 - Mese L. 9

PER L'ESTERO  
Anno L. 150.00 - Sem. L. 76.00  
Trimestre L. 38.00

## ABBONAMENTI CUMULATIVI 1928

Moda Universale	L. 91.25
Minerva - Rivista delle Arti	» 90.00
«Lidel»	» 137.00
«Lettura»	» 88.00
Emporium	» 110.00
Domenica del Corriere	» 78.00
Corriere dei Piccoli	» 78.00
Giornale Illustrato del Viaggiatore	» 83.00
La Novità	» 83.40
Il Grillo del Focolare	» 86.00
«Romanzo Mensile»	» 83.00
Bibliografia Fascista	» 81.00
«Guerin Meschino» (con diritto Almanacco)	» 82.00
«La Pace Sociale» e «L'Avvenire d'Italia» di Benito Mussolini	» 69.80
Ragioni Ideali di Vita Fascista di Augusto Turati	» 73.00
«Il Secolo Illustrato»	» 83.00
«Il Secolo XX»	» 83.00
«Comedia»	» 108.20
«La Donna»	» 132.50
«Almanacco degli Agricoltori»	» 67.40
«Novellas»	» 74.00
«Almanacco letterario» Mondadori	» 74.00
«Le memorie della vedova negra Josephine Baker»	» 74.80
Annie Vivanti «Mea culpa» romanzo	» 73.40
Giuseppe Prezzolini «La vita di Niccolò Machiavelli» biografico	» 82.50
G. A. Borgese «Una bella novella»	» 73.40
Alessandro Varaldo «Il rovescio» romanzo	» 73.40
Margherita G. Sarfatti «Dux» (Biografia di Benito Mussolini)	» 93.00
Arnaldo Cipolla «Il cuore dei continenti» viaggi	» 86.00
Antonio Beltramelli «Il passo dell'ignota» romanzo	» 75.50
Alfredo Panzini «Il tre re con Gelsomino buffone» dei re»	» 73.40
Trilussa «Gente», poesie	» 72.00
Mariuzzo Gorki «La propea Talca»	» 72.00
Benito Mussolini «Il nuovo stato unitario italiano» discorsi	» 73.40

## COMMERCIALI

**COMPRO** mantello ufficiale grigio-verde o azzurro in qualunque condizione. Indirizzare offerte Cassella 66 Unione Pubblicità Udine.

## Natale è alle Porte

Allettato con della buona musica  
Nessun regalo riuscirà tanto gradito ed interessante quanto un buon grammofono

Macchine di ogni marca da Lire 400 in più  
Macchine per bambini da L. 65 a L. 175 Per Natale - Grande liquidazione dischi da L. 12 a L. 27 - dischi per bambini a L. 7 doppi. - Visitate il nostro assortimento

Rappresentanti esclusivo della Fonopista - ODEON e della celebre Marca LA VOCE DEL PADRONE

## CAMILLO MONTICO

Via Vittorio Veneto 23 - UDINE

## Premiata Azienda Agricola I. TOPPANI ved. CELIA

Accettansi prenotazioni di viti innestate nelle migliori varietà. Gelati di 2 e 3 anni e astoni innestati. Gelatin da seme. - LISTINI GRATIS a RICHIESTA

## Malattie dei Bambini

Dott. A. FERUGLIO - TININ  
PEDIATRA  
gli Atto alla Clinica di Padova  
Udine - VIA CAPOVUR 18 - Udine

## Cooperativa di Lavoro di Caneva di Sacile

### AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

Il giorno 8 gennaio 1928, alle ore 9, è convocata, nella sala di proprietà del signor Lucchese Gregorio, in l'Assemblea generale dei soci della Cooperativa di Lavoro di Caneva di Sacile per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno**

1. — Scioglimento e liquidazione della Società.
2. — Nomina dei liquidatori.

Il Consiglio di Amministrazione

### Pentola «REGINA»

la Regina delle Pentole «La Vikrum» di M. Martini

### AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per cento. - Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. — Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin n. 10. L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

### DOMANDE D'IMPIEGO

**SIGNORINA** pratica lavori d'ufficio cerca migliorare, attualmente occupata presso importante ditta cittadina. Scrivere Testara 6139 Formo Postale, Udine.

### OFFERTE D'IMPIEGO

**A GIOVANI** colti, presenza, facile parola, desiderosi intraprendere carriera viaggiatori-piazzisti offro lavoro provvisoria. Scrivere: Herion, Giudecca, Venezia.

### FITTI

**CERCASI** subito appartamento muru vuoti, due camere cucina periferia città possibilmente porta Cividale, porta Gemona. Scrivere Cassella 67 Unione Pubblicità Udine.

**CERCASI** villetta di 5-6 locali con giardino. Rivolgersi Albergo Milano, Via Cavovur 22.

**CERCASI** appartamento 2 camere cucina vuote. Offerta Cassella Postale 52 Gorizia.

**AFFITTASI** vasto negozio, cortile, ettoia, via centrale, lire duecento-quinquanta mensili. Rivolgersi Cassella 64 Unione Pubblicità Udine.

**COL** primo gennaio affittasi appartamento 110 piano via 7 con terrazza. Rivolgersi Riva Castello 2 Udine.

**AFFITTASI** stanza pianterreno uso negozio con retro-negozio Via Carducci. Rivolgersi Riva Castello 2 Udine.

**AFFITTASI** magazzino Via Sottomonte; rivolgersi Riva Castello 2 Udine.

### COMMERCIALI

**COMPRO** mantello ufficiale grigio-verde o azzurro in qualunque condizione. Indirizzare offerte Cassella 66 Unione Pubblicità Udine.

## Natale è alle Porte

Allettato con della buona musica  
Nessun regalo riuscirà tanto gradito ed interessante quanto un buon grammofono

Macchine di ogni marca da Lire 400 in più  
Macchine per bambini da L. 65 a L. 175 Per Natale - Grande liquidazione dischi da L. 12 a L. 27 - dischi per bambini a L. 7 doppi. - Visitate il nostro assortimento

Rappresentanti esclusivo della Fonopista - ODEON e della celebre Marca LA VOCE DEL PADRONE

## CAMILLO MONTICO

Via Vittorio Veneto 23 - UDINE

# Le Formiche a Udine

## Storia e attualità

Parlar di formiche, d'inverno, e parlarne proprio in questi giorni eccezionalmente freddi, sarà giudicato intempestivo, una vera stranezza, da chi non legga oltre il titolo. Chi nell'assiderante dicembre, chi mai ricorda i minuscoli insetti operosi che sbucano dai loro gallerie sotterranee a primavera inoltrata, per girare le intere giornate alla raccolta previdente di cibo... e scompaiono di bel nuovo col declinare dei tepori autunnali?...

### La «Società delle Formiche» e la sua vita benefica di trent'anni

Come e quando è nata, questa famiglia, questa Società delle Formiche che udinesi? Chi sono le gentili e buone, che le hanno dato vita? In quale modo esercitano esse l'opera benefica verso i cittadini derelitti?...

La Società conta ormai trent'anni di vita; trent'anni di lavoro silenzioso, ignorato quasi affatto dalla cittadinanza, eppur nobilissimo. Fu nel 1898 che una illustre scrittrice — Sofia Bisj Albini — nella sua «Rivista per Signorine» — propose alle giovinette italiane di entrare anch'esse nel vasto campo della beneficenza; non si richiedevano ad esse grandi sacrifici: quelle che potevano, contribuivano pure con offerte anche in danaro; ma c'era un altro mezzo alla portata di tutte: il proprio lavoro, la confezione, nei corsi dell'anno, di qualche capo di vestiario modesto, la raccolta di questi capi, uno qua, uno là, come le formichette, in modo da averne un piccolo magazzino pronto all'approssimarsi dell'inverno — similmente anche in questo alle formichette — non per sé, ma per i derelitti che non hanno, di che difendersi contro l'inverduole del freddo?!

Due giovinette, creature di bontà sull'esempio della loro madre, le marchesine Elisa ed Olimpia Mangilli, «sentirono» quella voce di carità fraterna, la ripeterono fervorose alle piccole amiche e queste fascolarono con entusiasmo. Ed ecco sorgere anche a Udine la «Società delle Formiche» — senza statuto, sulle prime; senza presidenza; tutte eguali nell'opera di gentile umana pietà. Per chi entrava nella famiglia delle Formiche, assumeva solo «colore»: preparate non meno di tre capi all'anno, procurate l'accredito della Società coll'averle altre Formiche, ed era un facile accordo fra quelle gentili, nell'intenso desiderio di essere utili, di essere benefiche fin dalla giovinezza, di alleviare le altrui miserie. Per dirigere i disciplinati le raccolte, le Formiche nominarono fra esse alcune «Collettrici», ognuna delle quali coordinava il proprio gruppo di dieci formiche. Chi seguiva la piccola storia della Società, troverebbe tra le semplici sore e le collettrici i nomi delle famiglie cittadine più ragguardevoli: così, le prime collettrici furono Guenda Asquini, Maria Morelli de Rossi, Assunta di Colloredo Melis, Bianca di Prampiero, Paola Mauroner, Elisa ed Olimpia Mangilli, Ada Picceco. I matrimoni disperse in parte il nucleo fondatore; ma l'idea sopravvisse. Altre giovinette buone, presero il posto di quelle che si allontanarono, o comunque vennero distratte dall'azione attiva o continua nella Società; le figlie prendevano il posto già occupato dalle Madri; e l'opera benefica si rinnovava così perennemente — e proseguiva tutt'ora.

Qualcuno è mancato. I signori uomini — il «nesso forte», che nella resistenza al ben fare, si è lasciato vincere dalle donne, c'erano infatti, nei primi anni, i «Formiconi», e portavano alla Società il loro contributo in danaro. Scomparvero. Ricomparivano?... ena, era il sacrificio che si richiedeva ad essi: traire all'anno: una miseria, ma che attestava la disposizione a fare del bene; non crediamo che manchi, nei giovanotti di adesso; forse, manca soltanto chi prenda l'iniziativa... Bell'azione, quella dei Formiconi! con nessuna fatica e con poca spesa, davano col loro numero, buon contributo, così che, all'aprirsi dell'inverno, lo stanzone guardacoba di casa Mangilli era ben fornito...

### Come procede il lavoro

Le riunioni si tenevano nel Palazzo Mangilli, attualmente sede della Banca Cooperativa Udinese. Col tempo, si creò una «gerarchia»: la Società ebbe la sua «preside» e figura tra esse il nome della contessina Bianca di Prampiero, la quale tenne costantemente quel posto con alto spirito di carità e con vera passione operosa — fino alla morte incontrata in un'altra e più alta opera di pietà — infermiera dei nostri fratelli in guerra. Lavoravano, con lei, quali collettrici: co. Maria Aglietta; eresa Ballo; co. Aurelia di Colloredo — Melis; Maria Maggelli; Bianca Montini — Pagani; E. di Monpurga. L'ultima presidente in cui figura quale presidente il nome glorioso di Bianca di Prampiero (per il 1915) fu sostituita, dopo la sua morte, dalla signorina Rita Gaudenzi, posta questi dati: Capi raccolte dalle Collettrici e Formiche 512; zoccoli acquistati 130; capi, acquistati confezionati 42; ca-

pi fatti confezionati 80; totale capi di vestiario 770. Le entrate in danaro sulirono a lire 1890.50 — delle quali 1814 di offerte, e le spese, a lire 990.50; le rimanenti 1200 Euro depositate alla Banca Popolare Friulana.

La tradizione di carità s'era formata, ormai. Non la interromperò gli anni della guerra, combattuta alle nostre porte: le Formiche dedicavano anzi con alto spirito patriottico il loro lavoro quotidiano a preparare filacee, passamontagne ed altri soccorsi per i nostri combattenti; e non si fecero dame infermiere. E non la dissecarono la sventura della Patria — la invasione. Positò, la distruzione quasi completa delle risorse economiche cittadine. Il 1918, non appena la città si risvegliò, ecco riallacciarsi la gentile collana delle operose formiche, ecco la Società risorgere e riprendere l'azione sua benefica pur in mezzo alle difficoltà economiche dalle quali non ci siamo potuti liberare ancora, dopo la guerra. Già nel 1924 la Società contava 136 «Formiche». Erano allora Collettrici: Ada Cantarutti, Rita Gaudenzi, Anna Maria Martina, Bianca Paldi, eresa Pirona, Luisa Rochis-Angelina Zanardi Landi le quali raccolsero 583 capi di vestiario e lire 240 impiegate nell'acquisto di 32 capi; altri 35 ne furono lavorati da Collettrici e da Formiche e 43 ne furono acquistati con fondo della Società, la quale provvide anche all'acquisto di 30 metri di cotone. Si era già tornati quasi al livello dell'ante guerra: livello che fu raggiunto in questi ultimi tre anni. Ma Udine potrebbe — staremmo per dire dovrebbe — dare di più. Quasi raddoppiato è il numero delle formiche (ora sono circa 200); raddoppiato è il numero delle Collettrici; ma il numero dei capi raccolti non è raddoppiato, essi aggira solo intorno al migliaio.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

### TRIBUNALE DI UDINE

Pres.: cav. avv. Minasso — Giudici: cav. avv. Serra e avv. Valdemarca — P. M. cav. avv. Capocelato — Canc.: rag. Pisano.

### Mercato scontro motociclistico

Il 1. agosto 1926 avvenne un tragico scontro motociclistico in via Pradamano: da Udine erano appena partiti su di una motocicletta i commercianti in calzature Umberto Fragiaco e Artico Verzegnassi di Cividale allorché si scontrarono violentemente con altra motocicletta proveniente da Pradamano montata dall'avv. Roberto Caisutti fu Giuseppe di Udine. Il terribile cozzo fu reso inevitabile dal polverone sollevato dal passaggio di due automobili, per cui i motociclisti ebbero impedita la visuale e non poterono scappare il pericolo. Purtroppo nell'incidente perdetto la vita di Fragiaco e rimasero feriti Verzegnassi e avv. Caisutti. Quest'ultimo più gravemente, per la frattura del piede destro ed emorragie interne.

L'avv. Caisutti è comparso ieri dinanzi al Tribunale, imputato di omicidio colposo. Dallo svolgersi del dibattimento sono emerse le circostanze sopra riferite e il Tribunale ha emesso sentenza di assoluzione per non costituire il fatto reato.

### Defensore avv. Sartoretti. Parte Civile avv. Boscolo.

### ALTRIO OMICIDIO COLPOSO

Ernesto Mantovani fu Giuseppe di anni 40, imputato di omicidio colposo in persona di Beano Domenico di S. Daniele, per avere imperfettamente e non a regola d'arte riparato un volano pressa paglia, è comparso ieri dinanzi ai Giudici. Il tragico infornuto accaduto causa la rottura di detto volano, accadde il 14 luglio 1926 in S. Daniele.

L'imputato a sua discolpa, dopo avere confermato le deposizioni rese in istruttoria, dice di avere riparato il volano nel giugno 1925 e che esso servì bene per tutta la stagione, segno evidente che la riparazione era stata fatta bene.

I testimoni depongono che la macchina pressa paglia era vecchia e logora.

Il Tribunale assolve il Mantovani per non costituire il fatto reato. Dif. avv. Rossi.

### CON LA CONDIZIONALE

Certo Amorino Pozzo di Gioacchino, di anni 19, di Peletto Umberto, è imputato di offese al Capo del Governo e di grida sediziose, pronunciate sulla Piazza di Colugna nell'agosto u. s. Si scusa dicendo di essere stato in preda all'alcool ma il Tribunale lo condanna a mesi 3 di detenzione e a lire 250 di multa benefica; della condizionale e della non iscrizione nel casellario giudiziario.

### In Pretura

Giudice: cav. dott. Sanesi — P. M.: avv. Bressani — Cancilliere: rag. Giordani.

### BIOCLETTE AL MONTE DI PIETA'

In seguito a varie denunce pervenute alla R. Questura, circa la spazzatura di non poche bioclette, fu ordinato uno speciale servizio di P. S. nei pressi del Monte di Pietà, nella prefettura dai ladri di velocipedi. L'appostamento diede buoni frutti. Il 19 novembre u. s. gli agenti rinvennero ed acciuffare tre individui appena discesi dal sacro Monte; e precisamente Guido Fabris fu Giacomo di Campois, Arturo Aglio fu Felice di Udine, in via della V. V. e Antonio Marchetti di via Botta senza fissa dimora. Ammoniti, interrogati risultò che il Fabris possedeva una bicicletta a Rudolfo Terzola di San Vito al Tagliamento, come a Udine e per impugnarla si presentò la complicità dell'Aglio; Marchetti preferì far tutto da solo; si impossessò del velocipede di Umberto Marzolino di Udine e la peggiorò sotto il suo nome.

### Speranze

Negli ultimi anni, e lo dice anche l'aumentato numero delle socie, si sono formati nuovi gruppi; al quale proposito va ricordato in esempio il R. Collegio - Convitto Nazionale Ceccellis, la cui Direttrice prof. Tullia Bazzi è entrata a far parte della Società per prestarvi zelante opera quale Collettrice fra le buone e preziose allieve ed insegnanti; pensiero altamente educativo. Su questo risveglio di propaganda si fondono le migliori speranze.

### Come si distribuiscono i «Capi»

La Società non distribuisce direttamente i «Capi di vestiario» raccolti, ma si vale di altre istituzioni benefiche, con riguardo ai bisogni del momento. Così, mentre nel 1915, su 770 capi, ne distribui 478 alla Società proletaria dell'infanzia più metri 63 di stoffa, 168 all'Asilo Immacolata e 110 al Rifugio delle Bambine abbandonate — mentre solo 11 ne distribui privatamente; nel 1924 ne distribui 340 alla Società proletaria dell'infanzia, 309 alla Signora Geta Carità e 60 più 30 m. cotone; al Rifugio di via Ronchi; privatamente, solo 5.

Questa la breve storia della Società delle Formiche. Duecento circa; molte, se riflettasi che l'iniziativa è del tutto privata e che i mezzi per beneficiare sono forniti completamente da volenterose e benedette sore se per l'opera loro pietosa; poche però, se si pensa al numero per lo meno, quintuplicato che potrebbe dare il mondo femminile cittadino, nel quale grazia e bontà sono sempre congiunte. E risorgano i «Formiconi»; e la cittadinanza ricordi anche la cara e modesta Società delle Formiche, dispensatrice silenziosa e costante di bene. Allora soltanto daremo alle gentili «Formiche» la grande compiacenza di poter coprire tanti bimbi seminudi e tremanti di freddo in questi giorni crudi, con indumenti adatti a tener calde le membra loro malnutrite e intrizzite.

### TASSA SUGLI SCAMBI

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica che il Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Denario e della Tassa) con circolare 26 novembre 1927 numero 49440 ha impartito queste istruzioni: «E' consuetudine delle ditte produttrici e commercianti di acque minerali di comprendere la vendita anche i vuoti (botiglie) unitamente ai recipienti fregati e di assoggettarli così a tassa di scambio anche il valore di essi, indipendentemente dal fatto che i vuoti stessi possano essere successivamente restituiti.

Dichiarasi che per quanto riguarda gli Acquedotti, nel Regno, di acque minerali, quando i recipienti sono già stati assoggettati a tassa di scambio all'atto della vendita dei prodotti relativi, per la restituzione di essi non è dovuta una nuova tassa di scambio. Il tale trattamento è subordinato alla condizione che nel mandamento posto in essere per tale restituzione sia fatto riferimento, indicandone gli estremi, alla fattura già assoggettata anche per i recipienti alla dovuta tassa di scambio.

### ACQUE MINERALI

«Ma da se che, ove la restituzione venga posta in essere mediante fattura, questa è soggetta alla tassa ordinaria di quietanza, sempre che porti il riferimento accennato.

### SPORT

### L'incontro Italia-Svizzera

Le squadre Da fonte bene informata risulta che la squadra svizzera che incontrerà quella italiana a Genova il 1.º Gennaio è stata così formata: Secheve — Dubachet, Ransmeyer (cap.) — Gesser, Weiler, J. De Lathaz — Bally, Abegglen, H. Jaeggi, IV.

Atheggen III, Tshirren. Riserve saranno Mispoll e Neuenhausner. Domenico scora, all'incontro Torino-Genova era presente il Commissario Unico della squadra Nazionale Italiana cav. Ruggieri, che ha annunciato la formazione che verrà esperimentata nella seconda seduta di allenamento da tenersi domani nel campo del Genoa. Uniformandosi ai veneti precedentemente esposti, il Commissario presenterà giovedì una novità: una seconda linea formata dal romanzi Degni al centro e da Ferraris IV e Pirottoni in lati. Nella linea attaccante Schiavo e Magnozzi giocheranno accanto a Libonatti. La difesa rimarrà invece inmutata. Questa squadra non è ancora la definitiva, ma essa offrirà al Commissario Tecnico elementi di valutazione nei giocatori candidati alla formazione che verrà opposta alla Svizzera.

## CINEMA "EDEN", CONCERTO

Da MERCOLEDÌ 21 a DOMENICA 25 Dicembre 1927 Gli «Artisti Uniti» presentano il loro colossale capolavoro lanciato in Italia in questi giorni per la grande stagione cinematografica 1928, e segnerà un decisivo trionfo dell'arte muta.



# FEUDALISMO

Una rievocazione del patto Gramma medievale del celebre scrittore spagnolo Calderon De La Barca. Semplice storia di zingari e di signori è questa, ma con una condotta scenica ed un finale che ne fanno una vibrante pagina di umanità. *Montero e Maria hanno ritrovato vita e amore all'improvviso, e tra le fiamme e nel sangue si ripetono il giuramento. Nella loro sconfinata felicità non odono che i battiti dei propri cuori — e l'urlo immenso dei vassalli ebbri di libertà come un lontano coro giacendo che con quei palpiti di amore armonizzati, così come le note squillanti degli uccelli marini si sposano alla voce possente delle onde irrequiete.* Interpretazione degli stessi artisti Wilma Banky - Ronald Colman. Precederà lo spettacolo un'interessantissima attinistrà dell'Ist. Naz. L. U. C. E. Speciale e sincronico commento musicale a grande orchestra diretto con la solita magnifica perizia artistica del maestro Virgilio Aru.

L'intestino con gran fretta si sbarazza e di rifetta... **MAGNESIA S. PELLEGRINO** il migliore fra i purganti. Per soddisfare il desiderio di una parte della nostra clientela abbiamo fatto preparare dalla MAGNESIA anche senza AROMA. Quindi coloro che desiderassero la MAGNESIA SAN PELLEGRINO, senza il sapore all'IPANICE possono farne richiesta presso i nostri distributori di MILANO, TORINO, GENOVA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, PALERMO, ecc.

# Notizie dall'Italia e dall'Estero

## Le commemorazioni dei grandi italiani

## La spaventosa agonia dei marinai del sommergibile americano "S. 4." Le ultime fragiche ore

### Il martirio di Guglielmo Oberdan ricordato a Trieste

TRIESTE, 21. — Il quarantacinquesimo anniversario del martirio di Guglielmo Oberdan è stato commemorato con solenne rito. Più delle prime ore del mattino una considerevole folla ha sfilato dinanzi al cippo che ricorda il martire deponendo fiori in grande profusione.

Prima il podestà gr. uff. Hart, poi l'ingegner Cobol segretario provinciale fascista hanno fatto deporre sull'ara votiva le corone del Comune e del partito. Più tardi il comitato delle donne triestine, ha consegnato al podestà una lampada votiva perenne arda in perpetuo nella cella del Perone, mentre la folla rinnovandosi continuamente sfilava dinanzi alla cella del martire. Nelle prime ore di pomeriggio si è formato un inteneribile corteo che ha attraversato la città con alta testa le bandiere delle scuole e gli ardenti degli avanguardisti sfilando in silenzio raccolto.

Alle 18. organizzata dal gruppo universitario fascista è stata tenuta nell'Aula Magna dell'Università la commemorazione del martire. Ha parlato il prof. Ferdinando Pasini rievocando gli episodi più salienti della vita nobilissima di G. Oberdan. Ha ricordato anche il testamento politico del martire, il valore spirituale della sua opera e i suoi altissimi ideali. Il prof. Pasini è stato alla fine vivamente applaudito. Il rettore dell'Università prof. Morpurgo ha quindi invitato i presenti a raccogliersi in silenzio pensando al grande martire. Alle ore 20 l'avv. Pieri del direttorio fascista ha tenuto nella sala del Littorio un'alta orazione sul martire purissimo, parlando della sua vita e degli eroi che in lui trovarono il generatore e l'incitatore. Ha terminato con le parole dette da Benito Mussolini il 29 dicembre 1920 nella cella del martire: «Perché l'eroismo si ripete e occorre ricordare quanto Oberdan fece nella vita e nella morte», parole che il Duce ripeté tre anni dopo quando a San Giusto consacrò la lapide al caduto triestino.

L'oratore è stato salutato da vivissimi applausi. Alla cerimonia hanno partecipato il prefetto gr. uff. Fornaciari segretario provinciale fascista Cobol, generale Ferrario del Corpo d'Armata, generale Corso della Divisione, il console D'Orazio della Ambasciata e tutte le altre autorità civili, politiche, nonché tutte le rappresentanze delle associazioni patriottiche, gli avanguardisti e le Piccoli Italiane.

**La commemorazione nelle Università**  
ROMA, 20. — In tutte le città sedi di Università e di istituti superiori le studentesche e i fasci hanno celebrato con solenne manifestazione il quarantacinquesimo anniversario della morte di Guglielmo Oberdan, ovunque gli oratori lusingando la figura del martire triestino nella sintesi delle passioni e dell'ardimento fra i giovani che hanno aspirato alle migliori fortune della Patria e alla sua migliore affermazione nel mondo.

**Renato Simoni chiude le manifestazioni nazionali**  
MILANO, 20. — Questa sera nella Casa del Fascio, gremita di un pubblico imponentissimo, Renato Simoni ha con elevato discorso commemorativo chiuso le manifestazioni nazionali per il centenario di Ugo Foscolo. La solenne cerimonia era stata affidata dal sottosegretario alla P. I. S. E. Bodrero ad un comitato cittadino composto dal podestà on. Belloni e da altre cospicue personalità. Il presidente dell'Istituto Fascista di cultura on. Alfieri, ha presentato l'oratore ufficiale, illustrando l'alto significato della celebrazione foscoliana voluta dal Governo Nazionale valorizzatore di tutte le glorie della Patria. Renato Simoni ha poi detto altamente segnato e applaudito la sua conferenza illustrando la vita di Ugo Foscolo, la sua arte ed il suo grande amore per l'Italia. Il magnifico discorso chiuso con una vibrata perorazione è terminato fra ripetute calorose ovazioni.

**Un dono di S. E. Mussolini al Governo inglese**  
LONDRA, 20. — Oggi il senatore italiano on. prof. Cippico accompagnato dal R. Ambasciatore d'Italia ha presentato al ministro dell'Istruzione lord Percy un esemplare della edizione delle opere foscoliane pubblicata nel centenario del poeta, dono di S. E. Mussolini al governo inglese. Tale esemplare reca la seguente dedica con firma autografa del Duce: All'Inghilterra di Foscolo, il Capo del Governo italiano nel centenario della morte del poeta italiano per riconoscimento ed augurio di costante spirituale concordanza delle due nazioni. Alla consegna del dono assistevano anche sir Federico Keyton direttore del British Museum e il sig. Gezelele direttore della biblioteca del Foreign Office. Il ministro lord Percy ha ringraziato il sen. Cippico e l'ambasciatore italiano pregandolo di esprimere all'on. Mussolini

### S. E. Mussolini esamina la situazione a Cremona

ROMA, 20. — S. E. il Capo del Governo S. E. il Segretario generale del Partito on. Turati e S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Interno on. Suardo nonché l'on. Roberto Farinacci ha esaminato la situazione politica della provincia di Cremona ed ha preso i seguenti provvedimenti: 1. Esonerazione del console Cesare Balestrieri dal comando della 17.ª Legione M. V. S. N.; 2. Sospensione a tempo indeterminato del console Balestrieri da ogni attività politica e di partito; 3. Sospensione a tempo indeterminato del console ing. Guido Orifici dal comando della 19.ª Legione M. V. S. N. comando che sarà assunto dal seniore più anziano, l'on. Farinacci ha riaffermato alle gerarchie del Partito la sua obbedienza e la sua devozione.

### Il dott. Aylano al "Tevere"

ROMA, 20. — L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica. Il dott. Aldo Aylano appartenente a quest'ufficio è stato designato a ricoprire il posto di consigliere delegato e direttore generale tecnico del giornale "Il Tevere". Col gradimento di S. E. il Capo del Governo egli ha accettato il nuovo incarico ed ha pertanto ritenuto doveroso rassegnare le sue dimissioni dall'amministrazione dell'interno e dell'ufficio stampa stesso per poter assolvere compiutamente il mandato di fiducia conferitogli dall'Intesa delle superiori gerarchie.

### Visioni Marine

ROMA, 20. — Seguendo una consuetudine l'Ufficio Storico della Regia Marina ha pubblicato anche per il 1928, a scopo di propaganda marinara, un artistico calendario di tipo marinairesco dal titolo: «Visioni Marine». E' una raccolta armonica di 12 tavole finemente stampate riproducenti 12 delle più suggestive vedute costiere dei nostri tre mari. Su ogni tavola è riprodotto un pensiero sintetico sull'importanza del mare nei riguardi della vita nazionale e sulla necessità di una più progredita coscienza marinara. Tra le firme più eminenti che si susseguono nelle bellissime tavole sono quelle del Duce e del Duce del Mare. La copertina è inaugurata da una poetica invocazione Dammuziana.

### I funerali della suocera di S. E. l'on. Volpi

MILANO, 20. — Solenne manifestazione di cordoglio sono riusciti i funerali avvenuti stamane alle 10.30 della compianta nobil donna Rosa Pisani suocera di S. E. il ministro Conte Volpi di Misurata. Autorità, personalità e un fango stuolo di signori e signore hanno voluto rendere l'estremo omaggio all'Estinta e così pure, a'gni istituti di educazione da essa beneficiati. Numerose le corone fra cui una del Comune.

### Il consiglio delle Nazioni si riunirà a Roma?

LONDRA, 20. — Il «Daily Telegraph» in una corrispondenza da Ginevra raccoglie la voce che il prossimo Consiglio della Società delle Nazioni si riunirebbe in marzo a Roma. Ciò favorirebbe la possibilità di contatti di vari ministri degli esteri e specialmente di Briand e Mussolini. La corrispondenza ricorda la riunione del consiglio avvenuta in Roma nel dicembre 1924 segnalando la generosa accoglienza e le facilitazioni date dal governo italiano. Conclude, osservando che il clima di Roma in marzo è preferibile a quello di Ginevra. Il corrispondente da Parigi dello stesso giornale afferma che la stampa francese continua a commentare simpaticamente le dichiarazioni di Mussolini sulle relazioni italo-francesi; nonché l'enumerazione dei dieci punti fatti dal Giornale d'Italia, lui domandava comprendere che, se tali domande rappresentavano veramente il punto di vista italiano, ufficiale, il compito dei negoziatori sarà difficile. Il punto di vista francese, secondo quanto ritiene il corrispondente parigino del giornale, è che il predominio italiano, nell'Adriatico, è cosa ben diversa da quella nei Balcani, inoltre i problemi degli emigranti dei mandati e la cosiddetta posizione centrale italiana nel Mediterraneo sono piuttosto problemi internazionali anziché franco-italiani.

### Formidabile esplosione sopra una nave porta aeroplani. Vittime e feriti

S. DIEGO DI CALIFORNIA, 20. — Alle 7.50 (ora di Greenwich) si è prodotta una esplosione formidabile quasi nel mezzo della nave portaeroplani americana Langley che si trovava all'ancora nella baia di San Diego. Immediatamente si sono levati dalla nave fiamme altissime e dense nubi di fumo hanno avvolto la Langley. L'esplosione ha posto in opera tutti i mezzi di cui era dotata riuscendo infatti a domare l'incendio. Si hanno però a sfiorare due morti e cinque feriti. Si crede che l'esplosione sia avvenuta nel deposito della nafta.

### Gli ultimi appelli

Finora le condizioni burrascose hanno impedito di riprendere i lavori di salvataggio. Per tutta la giornata di ieri ed anche stamane la tempesta è prevalsa in quelle acque.

I palombari tentano di introdurre fiade di ossigeno ed alimenti attraverso il tubo delle torpedini. Ma il fatto che questo tubo potrà essere probabilmente coperto di noia, ritarda alquanto i soccorsi.

Un segnale dall'interno del sommergibile per mezzo del martello è percosso sulla parete d'acciaio in base all'alfabeto Morse è stato raccolto ieri sera e diceva testualmente: «Abbiamo esaurita l'ultima fiada di ossigeno. Che tempo fa sopra? Che cosa si sta facendo per noi? Si approssima la fine».

Le ultime notizie che giungono da Provincetown dicono che la speranza di salvare i disgraziati è ormai lontanissima. La tempesta interisce ancora e non permette ai salvatori, ancora potuto trattarsi sul posto, di portare soccorsi efficaci ai sei sopravvissuti. Il barometro fa prevedere ancora condizioni peggiori per i giorni seguenti. Oggi ancora dei debolissimi colpi sono stati intesi dall'interno del sommergibile, ma nessun messaggio preciso ha potuto essere percepito. Si crede che gli uomini sono ormai troppo deboli per poter inviare dei segnali Morse regolari come avevano fatto precedentemente.

### Un palombaro in pericolo

Altri particolari. Un palombaro, certo L. S. Michael, è all'ospedale di Boston per ferite riportate durante i tentativi di salvataggio.

Dopo parecchi tentativi infruttuosi per stabilire un tubo di aerazione che arrivasse all'interno del «S. 4.», parecchi palombari erano risaliti alla superficie perché impediti di continuare il loro lavoro a causa della bassissima temperatura. Il Michael tornò a immergersi e ripeté il tentativo dei suoi compagni di introdurre l'estremità del suo tubo di aerazione attraverso le valvole del periscopio. Provatosi immerso tra intricati massi di rotonni per la maggior parte formati di pesanti fiamme di acciaio, il Michael cercò di forare una parte dello scudo per immergere il suo tubo, quando ad un certo momento, dei pezzi di metallo staccatisi lo colpirono violentemente.

### La sede degli amici dell'arte a Piacenza

PIACENZA, 20. — Con semplice cerimonia nella presenza di tutte le autorità e di numerosi invitati, è stata inaugurata questa sera con una mostra del pittore abruzzese Casella, con un discorso applauditissimo di Sabatino Lopez, la sede degli amici dell'arte, donata con senso di mecenatismo dal dott. G. Ricci Oddi. Il dottor Ricci Oddi ha donato anche alla città di Piacenza la galleria d'arte moderna di grandissimo valore, perfezionando il dono con la ricostruzione a sue spese di un grandioso artistico edificio per collocarvi la galleria vicino alla quale ha voluto che sorgesse la sede dell'associazione «Amici dell'arte». La costruzione dell'edificio per la sede sarà ultimata l'anno prossimo.

### I grandi conflitti minerari della Germania risolti dal Governo

BERLINO, 20. — Non avendo i negoziati concernenti il conflitto metallurgico condotto ad alcun risultato fra le parti, il ministro del Reich per il lavoro ha dichiarato obbligatorie le sentenze arbitrali emesse il 15 corr. Come è noto il conflitto interessa circa 300 mila operai della industria pesante della Renania e della Westfalia, contro i quali è stata minacciata la serrata a partire dal 1.º gennaio prossimo.

### 70 ragazze bolsceviche fucilate a Canton

HONG KONG, 20. — Si ha da Canton: Si annunzia che le autorità cinesi hanno accertato che Hassis, il vice-console sovietico giustiziato venerdì scorso, venne ucciso nell'atto di dirigere il movimento rivoluzionario dei comunisti. movimento, come è noto, effettuato mediante un colpo di mano, che portò all'occupazione di Canton da parte dell'elemento estremista. Hassis aveva stabilito il suo quartier generale alla stazione centrale di polizia, donde dirigeva la rivolta. Egli venne scoperto al posto di comando quando i nazionalisti ripresero la città.

### LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEVIA, 21. — Ecco le quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 72.50 — Londra 80.97 e mezzo — New York 18.41 — Zurigo 336 — Belgio 256 e un quarto.

**Pasticceria DORTA & FANTINI**  
Specialità PANETTONI  
Gubanc Keringhe alla Panna, Ferroni, Mostarde  
SI ASSUMONO SPEDIZIONI

**G. FILIPPONI UDINE**  
VIA PREFETTURA 6  
**MOBILI** arredamenti completi per Case - Uffici  
IN STILI ANTICHI E MODERNI  
Sale da pranzo da L. 1300 in più  
Camere matrimoniali complete da L. 1800 in più

**PREMIATA FABBRICA OMBRELLI**  
CAPPELLERIA  
**LODOVICO BERTOGLIO & FIGLIO**  
UDINE - VIA MERCATOVECCHIO N. 19 - UDINE  
VASTO ASSORTIMENTO  
**Cappelli Berretti**  
Specialità Oggetti per fumatori - Vallgeria - Bauli  
IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO BORSETTE PER SIGNORA  
PREZZI RIBASSATISSIMI

Stante la forte richiesta dei  
**RINOMATI PANETTONI**  
**LA DITTA F. CARLI**  
Via della Posta N. 36  
prega la spettabile Clientela di prenotare in tempo le eventuali richieste in occasione delle prossime festività  
Si Eseguiscono Spedizioni

**INCHIOSTRIFICIO VENETO**  
TREVISO  
TUTTI I tipi di Inchiostro da scrivere, diffusi in tutta Italia e all'Estero  
Ultimo perfezionamento  
**INCHIOSTRO AZZURRO - NERO**  
**INTEGRALE**  
(NOME DEPOSITATO)  
L'inchiostro che non teme confronti

Nelle Pasticcerie **SOMMARIVA**  
SPECIALI  
**PANETTONI**  
GIORNALMENTE FRESCHI!  
Confezionati con burro naturale e tutti i generi eccelsi di prima qualità a L. 12 al Kg.  
Si assumono spedizioni - Sconti speciali ai rivenditori

**DEPOSITO STUFE ORIGINALI BECCHI a RIPIANI**  
IMPIANTI TERMOSIFONI - PREVENTIVI GRATIS  
UDINE - PREMIATA FUMISTERIA - UDINE  
Via Aquileia 55 - Tel. 3.56  
Grande deposito LISCIVATRICI di ghisa francesi TIPO GODIN tenuta litri  
70 - 80 - 90 - 100 - 125 - 150  
Esclusiva delle CUCINE TUTTE in GHISA francesi TIPO GODIN ad un forno ed a due forni  
Esclusiva delle famose CUCINE SMALTATE in bianco ad un forno o due delle vere KREFFT di Germania  
Esclusiva delle cucine PATENT IMAR  
Stufe a ripiani le vere BECCHI di Forli  
**FABBRICA PROPRIA DI CUCINE ECONOMICHE**  
di ogni grandezza per Alberghi, Collegi, Ospitali, ecc. ecc.  
**SCONTO AI RIVENDITORI**  
**Ditta Cav. GIUSEPPE BISSATTINI & FIGLI**  
Stufe BECCHI

### Un vapore affondato sulle coste dell'Irlanda

LONDRA, 20. Il vapore affondato presso Hidhead, Kinsale (Irlanda) per avere urtato contro un scoglio è la nave carbonifera «Pearl». Il capitano e quattro uomini che ne componevano l'equipaggio sono emegati.

**CASA DI CURA**  
del dott. A. CAVAZZERRI  
Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetrica  
Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 13 - UDINE

**MARSALA FLORIO**  
CASA FONDATA NEL 1833

L'importo dell'abbonamento, va versato AL NOSTRO UFFICIO, via Vittorio Veneto.  
DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp. Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

**Cucine di ghisa Francesi**  
  
**Radiatore Classich**  
